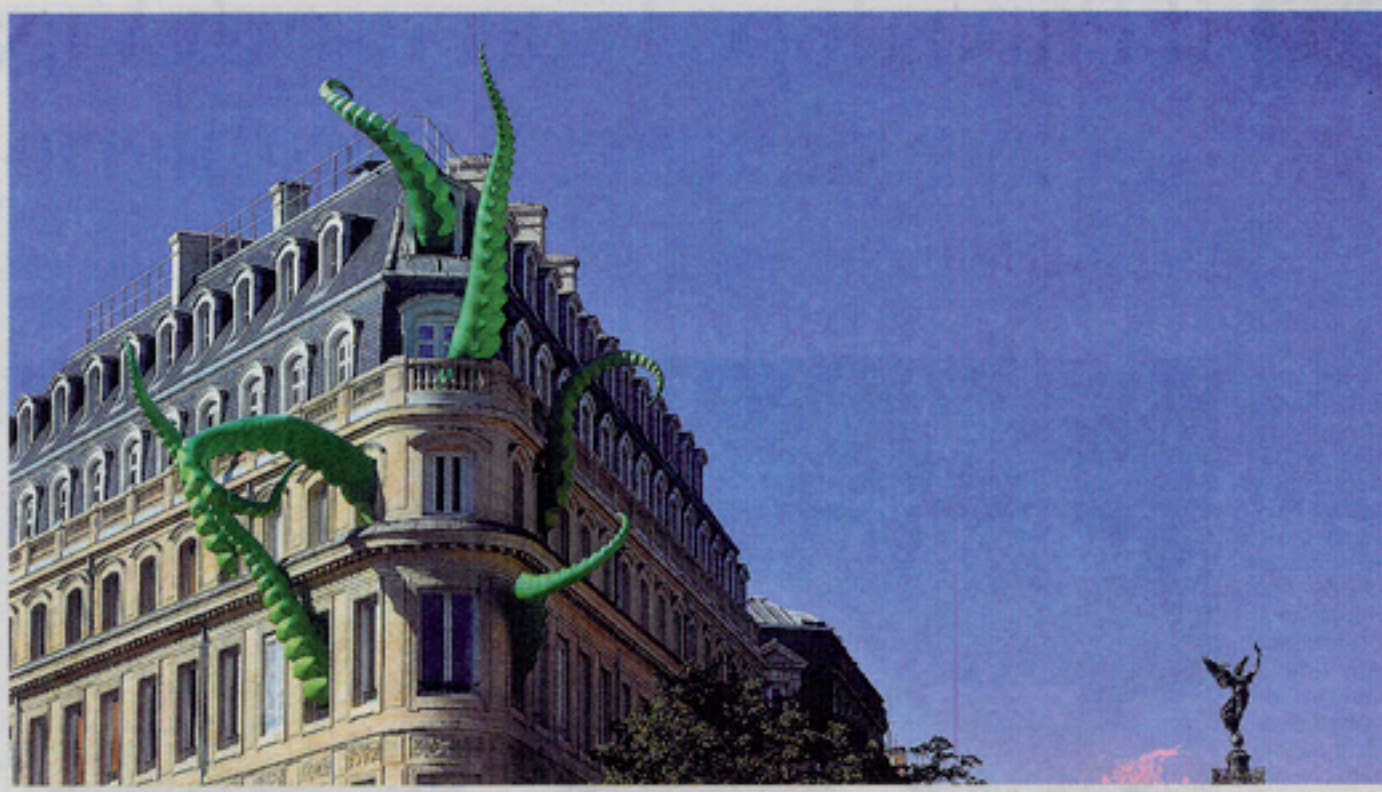


In Francia

Sette tentacoli per preservare la biodiversità

Sette tentacoli verdi che escono da uno degli edifici più noti di Bordeaux, che ospita la «Casa del vino». È l'installazione ideata da due artisti britannici, Pedro Estrella e Filthy Luker. «L'obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della biodiversità e sull'urgenza di preservarla» spiegano gli organizzatori. L'opera è stata realizzata nell'ambito del festival Climax, che si svolge dal 6 al 9 settembre nella città francese, sul tema dell'urgenza di proteggere la biodiversità e evitare l'estinzione di molte specie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il messaggio L'installazione particolare nella facciata di uno degli edifici più noti di Bordeaux che ospita la «Casa del vino» (foto di Georges Gobet/Atf)

Il caso

di Fulvio Bufi

«Sì al cibo portato da casa» Così le famiglie vincono la disfida dei panini a scuola

La sentenza del Consiglio di Stato dopo il divieto a Benevento

NAPOLI Una sentenza del Consiglio di Stato segna un importante punto a favore di tutti quei genitori che non vogliono far mangiare i figli alla mensa scolastica e preferiscono rifornirli da casa di un panino, o comunque di un pasto pronto, da consumare durante la pausa tra le lezioni.

Il caso riguarda un provvedimento adottato nel giugno del 2017 dal sindaco di Benevento Clemente Mastella, che imponeva agli alunni delle scuole pubbliche del capoluogo sannita di consumare soltanto pasti della mensa scolastica, escludendo qualsiasi soluzione alternativa. Alla disposizione del Comune si erano però opposti cinquanta genitori, che avevano fatto ricorso d'urgenza al Tar ottenendo prima la sospensione del nuovo regolamento, e poi, qualche mese dopo, una sentenza collegiale che lo bocciava.

In tutta Italia sono molte le vertenze aperte intorno alla questione della refezione scolastica, e ci sono ricorsi che pendono in Cassazione. Ma a

Benevento il Comune ha preferito rivolgersi al Consiglio di Stato, affinché ribaltasse la decisione del Tar e consentisse l'attuazione del regolamento varato dal consiglio comunale. Ma non è andata così: era la prima volta che il supremo organo della giustizia amministrativa veniva chiamato a pronunciarsi sul diritto o meno degli alunni di consu-

mare a scuola pasti non distribuiti dalle mense, e i giudici hanno ritenuto di confermare quanto già stabilito dal Tar.

La sentenza smonta completamente l'impianto del regolamento comunale. Rileva, infatti, una «incompetenza assoluta del Comune, che con il regolamento impugnato impone prescrizioni ai dirigenti scolastici, limitando la loro autonomia», e aggiunge che «la scelta restrittiva radicale del Comune limita una naturale facoltà dell'individuo, afferente alla sua libertà personale, vale a dire la scelta alimentare». E per chiudere cita la circolare del Miur del 3 marzo 2017 — che in attesa di quanto deciderà la Cassazione, consente agli alunni di portare cibi pronti da casa — per sottolineare come il regolamento del Comune di Benevento interferisca con il documento ministeriale.

Ora i sostenitori del diritto degli alunni a portare cibi da casa già pensano a quanto questa sentenza potrà pesare su tutte le vertenze aperte in varie regioni italiane. Second-

do l'avvocato Giorgio Vecchio, che rappresenta i cinquanta genitori beneventani, avrà sicuramente «un respiro di carattere nazionale», perché «l'orientamento del Supremo Giudice Amministrativo, unitamente alla consolidata giurisprudenza civile ed amministrativa già formata, dovrà orientare le scelte di dirigenti scolastici e amministratori locali».

Il primo a doversi adeguare è Mastella, che prende atto di quanto stabilito dal Consiglio di Stato a proposito dell'incompetenza degli enti locali a regolamentare le questioni relative alla refezione, ma non vede nella sentenza una autorizzazione al pasto libero a scuola. Quindi fa sapere di aver immediatamente girato il provvedimento agli istituti scolastici, «invitando i rispettivi dirigenti a tracciare una disciplina comune del cosiddetto panino libero», e di augurarsi che la «suddetta disciplina salvaguardi l'igienicità e salubrità della refezione comunale».

Chi è



● Clemente Mastella, 71 anni, è sindaco di Benevento dal 20 giugno 2016. Già parlamentare dal 1976 al 2008, è stato ministro del Lavoro nel governo Berlusconi e ministro della Giustizia nel governo Prodi II

«Oggi» in edicola

D'Alessio e Tatangelo
La coppia pensa alle nozze



La copertina in edicola

Anna Tatangelo e Gigi D'Alessio sono tornati insieme e stanno pensando di convolare a nozze in primavera. Lo racconta il settimanale «Oggi», già in edicola, che svela i dettagli delle nozze. «Le ho chiesto perdono, ho capito che la stavo perdendo», ha detto D'Alessio. Lei: «Non volevo lasciare nulla di intentato».

UN PROFESSIONISTA CHE VUOLE VENDERE IL SUO STUDIO HA BISOGNO DI PROFESSIONISTI.

La cessione di uno studio è un'operazione delicata. Noi di MPO&Partners possiamo affiancarti passo dopo passo lungo la fase di vendita, con una consulenza altamente specializzata. Perché il nostro team è composto da avvocati, revisori legali e commercialisti qualificati. Professionisti proprio come te. Se vuoi vendere il tuo studio, puoi contare su di noi. Perché noi ci mettiamo la faccia.

CHIAMACI 02.48007790

MPO PARTNERS
MERGER & ACQUISITION

i Professionisti per i Professionisti
MILANO - TORINO - ROMA - NAPOLI - BOLOGNA

info@mpopartners.com